



Die Welt braucht Normen.



economiesuisse

Le norme: uno strumento di autoregolazione efficace

dossierpolitica

29 aprile 2013

Numero 7

Norme Il formato cartaceo A4 è conosciuto in tutto il mondo, ma la maggior parte delle persone non sanno che si tratta di una norma. Le norme sono uno strumento importante per il trasferimento internazionale di tecnologie: esse migliorano la compatibilità dei prodotti tra di loro, offrono protezioni essenziali e facilitano la circolazione internazionale delle merci. Mentre l'inasprimento della legislazione ostacola la libertà imprenditoriale, le norme costituiscono uno strumento di autoregolazione efficace. Esse godono di una legittimità democratica e sono elaborate con la partecipazione di esperti di varie organizzazioni ed imprese. In Svizzera, l'elaborazione di norme è di competenza dell'Associazione svizzera di normazione (SNV). La SNV collabora strettamente con le organizzazioni europee e mondiali e coordina il processo di standardizzazione.

Il presente dossierpolitica propone una definizione della norma, descrive il processo della sua elaborazione e mette in evidenza la sua importanza per il buon funzionamento dell'economia.

La posizione di economiesuisse dell'Associazione svizzera di normazione

- ▶ Nella misura del possibile, le norme sono preferibili ad una regolamentazione da parte dello Stato.
- ▶ Le norme hanno una grande importanza per il funzionamento dell'economia. Le imprese che le applicano ne traggono vantaggi competitivi.
- ▶ Con il loro linguaggio universale, le norme internazionali facilitano il libero scambio di merci e di servizi e incentivano le esportazioni.
- ▶ Le norme devono essere armonizzate a livello internazionale allo scopo di offrire alle piccole e alle grandi imprese svizzere e straniere delle pari opportunità nella concorrenza internazionale.

Le norme sono uno strumento di autoregolazione efficace

► Le norme sono onnipresenti, ma qual è il loro reale significato?

Le norme svolgono un ruolo importante sia nella vita privata, sia nell'economia e sono ormai parte integrante della nostra quotidianità. La maggior parte di noi tuttavia non se ne rende conto. Anche numerosi attori del mercato non conoscono né il loro funzionamento, né il loro significato.

Usi molteplici della nozione di norma

Il significato della nozione di norma è ambiguo. In diritto, si parla di norme giuridiche. Una norma giuridica può essere imposta o resa esecutiva a seguito di una decisione legale. Quando i giuristi parlano di norme, essi intendono delle prescrizioni, delle regole o delle disposizioni statutarie. Queste norme hanno forza legale e la loro violazione costituisce un'infrazione penale che comporta conseguenze giuridiche.

In medicina, il termine di norma definisce dei valori normali medici o biologici misurati presso individui sani, come ad esempio la concentrazione di zuccheri o di colesterolo nel sangue.

► I prodotti, i processi e i servizi possono essere standardizzati. Le norme sono stabilite secondo un processo democratico.

Il presente dossierpolitica si interessa soprattutto al significato economico della nozione di norma. Una norma è un documento che descrive le caratteristiche, le proprietà e le specificità di un prodotto, di un processo o di un servizio. Una norma non è l'opera di un gruppo di interessi: numerosi attori partecipano alla sua elaborazione. Essa deve essere riconosciuta da un'istituzione al di sopra degli interessi privati. Così, prima di essere pubblicata la norma è oggetto di un attento esame.¹

Principali denominazioni di norme²

SN: norma nazionale

SN ISO: versione svizzera di una norma internazionale

SN EN ISO: versione svizzera di una norma europea identica ad una norma internazionale.

Esempio

SN EN ISO 216: la denominazione di questa norma non è molto conosciuta, contrariamente al suo contenuto. Questa norma internazionale definisce i formati di carta ISO utilizzati in tutto il mondo, come il formato A4.

► Una norma non è una legge.

Una norma non è una legge – la sua applicazione è libera

Sia nel mondo del lavoro, sia nella società, la nozione di norma è sovente fonte di malintesi. Queste confusioni sono legate alla non conoscenza della genesi e dell'elaborazione di una norma, nonché del loro carattere vincolante. Le norme sono spesso, a torto, confuse con delle leggi e, di conseguenza, considerate come un elemento che contribuisce ad una regolamentazione eccessiva. Così, il Consiglio federale utilizza la nozione di produzione normativa quando parla di legislazione o, più precisamente, di norme giuridiche.³

¹ Associazione svizzera di normazione SNV, Was ist eine Norm?, disponibile sul sito: <http://www.snv.ch/de/normung/die-norm/was-ist-eine-norm/>.

² Associazione svizzera di normazione SNV, Kleines 1x1 der Normung, 2012, pag. 13, disponibile sul sito: http://www.snv.ch/fileadmin/snv/Seminare/1x1_der_Normung_Flipbook/index.html.

³ Ad esempio nella risposta all'interpellanza 97.3178. Moltiplicazione di leggi, ordinanze e direttive.

Contrariamente alle leggi, le norme non hanno un carattere obbligatorio e vincolante che deve essere scrupolosamente rispettato. Tuttavia, i giuristi che indagano sui difetti di prodotti o servizi non conformi fanno riferimento alla norma riconosciuta. I fabbricanti devono allora fornire la prova che i loro metodi sono equivalenti o migliori di quelli descritti nella norma. Le norme sono dunque delle linee direttive alle quali i produttori possono riferirsi.

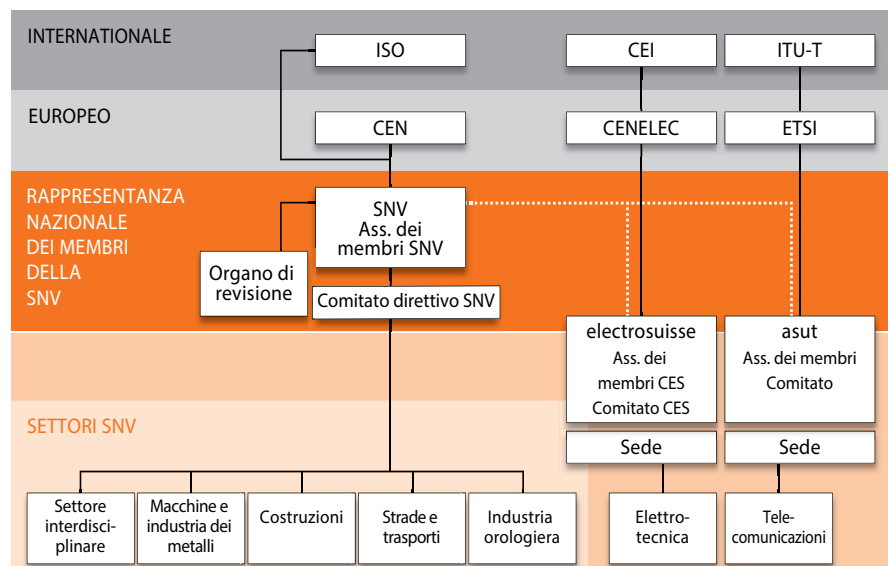
Gli organismi di normazione favoriscono l'autoregolazione

L'Associazione svizzera di normazione (SNV) è responsabile della standardizzazione e dell'elaborazione di norme. Questa organizzazione di diritto privato rappresenta gli interessi della Svizzera nell'ambito degli organismi di normazione europei (Comitato europeo di normazione, CEN) e internazionali (Organizzazione internazionale di normazione ISO).⁴

Grafico 1

► L'Associazione svizzera di normazione SNV fa parte del sistema europeo e internazionale di organismi di normazione.

La struttura e l'organizzazione della standardizzazione internazionale



Fonte: Associazione svizzera di normazione (SNV).

► L'Associazione svizzera di normazione SNV coordina il processo di standardizzazione e funge da legame con gli organismi di normazione europei ed internazionali.

Questi organismi riconosciuti coordinano il processo di standardizzazione. La SNV svolge il ruolo di *trait d'union* tra gli esperti della normazione e coloro che devono applicarle. Le norme sviluppate in stretta collaborazione con una rete di esperti poggiano su una vasta base e tengono conto dei progressi tecnologici più recenti. Questa autoregolazione ha il vantaggio di essere più flessibile e più vicina alla pratica rispetto alle leggi.

⁴ Associazione svizzera di normazione, Kleines 1x1 der Normung, 2012, pagina 26, disponibile sul sito: http://www.snv.ch/fileadmin/snv/Seminare/1x1_der_Normung_Flipbook/index.html.

La legislazione limita la libertà imprenditoriale

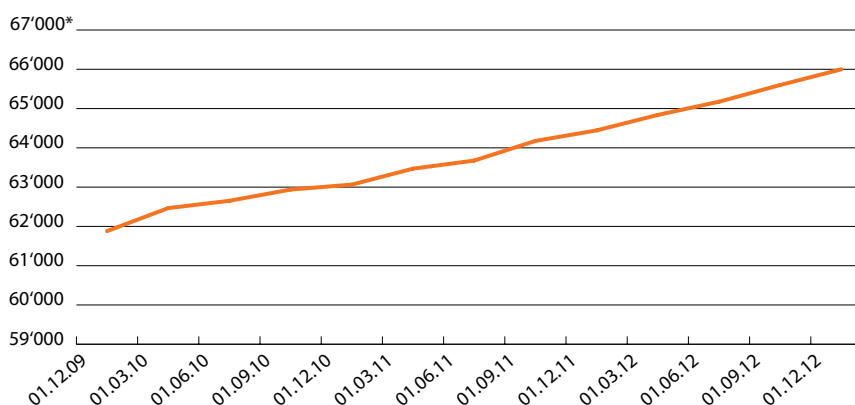
In Svizzera, sono attualmente applicate circa 30'522 leggi di diritto nazionale, alle quali si aggiungono 35'478 testi relativi ad accordi internazionali⁵. Il numero di questi ultimi è aumentato di circa il 6% negli ultimi tre anni. L'impressione, soggettiva, è che la legislazione tenda così a limitare la libertà sociale e soprattutto la libertà imprenditoriale.

Grafico 2

► L'aumento del numero di leggi e di ordinanze testimonia la densificazione della regolamentazione.

Evoluzione del numero dei testi di legge e di ordinanze tra il 2009 e il 2012

Diritto nazionale e trattati internazionali



* Numero dei testi di legge e di ordinanze

Fonte: economiesuisse sulla base delle informazioni fornite da Bernard Moll, responsabile supplente CPU/responsabile redazione al Centro di pubblicazioni ufficiali CPU della Cancelleria federale, febbraio 2013.

► I settori sottoposti ad un'autoregolazione registrano i tassi di crescita delle esportazioni più elevati.

Il legislatore ha il compito di creare, per la società e l'economia, condizioni quadro affidabili, in particolare nel settore della sanità, della sicurezza e della protezione dell'ambiente. Il fatto che nel solo settore dell'alimentazione vengono lanciati ogni anno circa 1'800 nuovi prodotti lascia intendere che questo compito non sia sempre facile. Nel settore dei beni di consumo l'utilizzazione di una sostanza è sottoposta ad un valore massimo in Svizzera, mentre sui mercati d'esportazione questo tasso dev'essere sensibilmente più elevato affinché la componente sia considerata come una sostanza attiva. La regolamentazione legale può così compromettere le opportunità d'esportazione. Questa è una delle ragioni che spiegano per quale motivo i settori innovativi e autoregolati come l'industria orologiera (norme ISO, norme svizzere nazionali), l'industria farmaceutica (leggi, direttive, norme ISO e europee), o l'industria agroalimentare (leggi, direttive, norme ISO ed europee) registrano i tassi di crescita delle esportazioni più elevati.

⁵ Trasmesso da Bernard Moll, capo supplente del Centro di pubblicazioni ufficiali della Cancelleria federale (CPU)/capo redattore del CPU

Genesi di una norma

L'impulso per elaborare una norma può essere dato da un'impresa, un'associazione professionale, un ufficio federale o un altro rappresentante della società che rivolge una domanda per stabilire una norma all'organismo di normazione nazionale (la SNV in Svizzera). L'autore della richiesta redige inoltre un breve „businessplan“ tracciando lo scopo, i costi, i vantaggi nonché le eventuali complicazioni o contraddizioni tra il tenore della norma e la regolamentazione in vigore.

Se la valutazione è favorevole, l'organismo di normazione nazionale trasmette una richiesta corrispondente all'ISO o al CEN, che la sottopone al voto dei suoi membri (vale a dire tutti gli organismi nazionali). In caso d'accettazione della domanda, l'ISO o il CEN costituiscono dei comitati internazionali od europei composti da esperti di vari paesi, i quali saranno incaricati di sorvegliare il processo nell'ambito dei gruppi di lavoro.

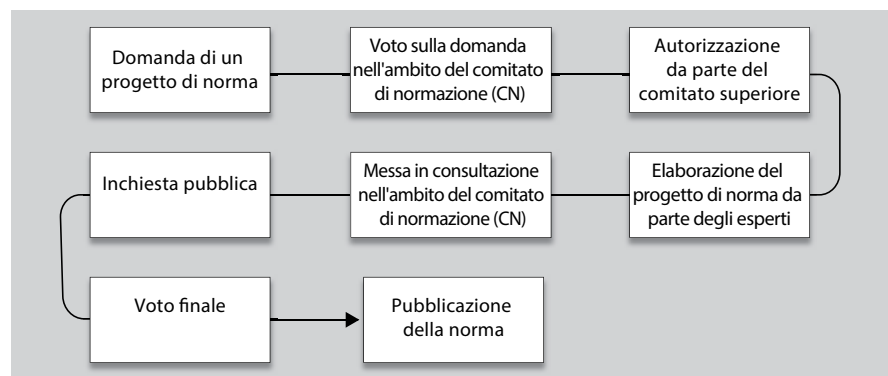
Per poter tenere conto in modo appropriato dei bisogni delle piccole e medie imprese locali, gli organismi di normazione nazionali creano dei comitati nazionali. Ogni persona affiliata alla SNV in Svizzera e avente un interesse alla questione può far parte del comitato ed esaminare, correggere e formulare il testo della norma parecchio tempo prima della sua pubblicazione.

Dopo essere passato dalle varie fasi del processo, il documento (vale a dire la norma) è sottoposto al voto finale. In caso d'accettazione, la norma viene pubblicata.

Grafico 3

► Dalla proposta alla pubblicazione, la norma viene elaborata in varie tappe. Il processo è supervisionato da esperti.

Tappe per la creazione di una norma



Fonte: Associazione svizzera di normazione (SNV).

Il ruolo degli organismi di normazione nazionali consiste nell'accompagnare questo processo, nell'assicurarsi del rispetto delle regole e nel facilitare i contatti tra i membri del comitato. Ma prima di tutto essi vegliano affinché i comitati di normazione siano formati in maniera equilibrata e prendano le loro decisioni consensualmente.⁶

⁶ Associazione svizzera di normazione SNV, *Wie entsteht eine Norm?*, disponibile sul sito: <http://www.snv.ch/de/normung/die-norm/wie-entsteht-eine-norm/>.

La normazione in Europa: un successo

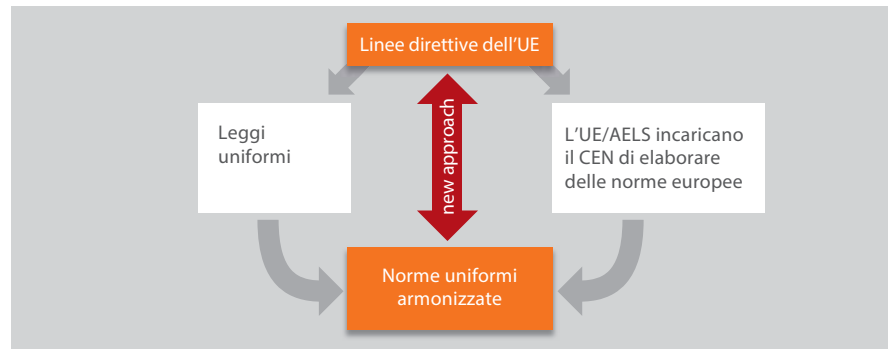
New approach: armonizzazione riuscita delle norme

Il principio della co-regolazione messo in atto dalla commissione europea dal 1985 sotto il nome di „new approach“ allo scopo di designare l'interazione complementare delle leggi, delle direttive e delle norme europee si è rivelato un successo.

Grafico 4

► Il processo d'armonizzazione delle leggi e delle norme riduce gli ostacoli tecnici al commercio.

New Approach a livello europeo



Fonte: Associazione svizzera di normazione (SNV).

► Gli organismi di normazione europei collaborano strettamente.

Il Parlamento europeo vara delle direttive. Queste non regolano i dettagli. Esse fissano per contro gli obiettivi e le esigenze essenziali. Per alcune direttive, la Commissione europea incarica gli organismi di normazione di dettare degli standard descrivendo la loro applicazione e il metodo concreto per rispettarle. In questo processo, il CEN, il CENELEC e l'ETSI collaborano strettamente con gli Stati membri dell'UE e dell'AELS. Questi organismi permettono alle imprese svizzere di partecipare già dall'inizio, attraverso la SNV, alla definizione del tenore delle norme nel senso dei loro rispettivi interessi.

Esempi di marchi CE⁷

Numerosi prodotti di uso quotidiano, come i giocattoli, i frigoriferi o le macchine sono muniti della sigla CE. Il marchio CE è un simbolo di conformità che esprime che un determinato prodotto è conforme e soddisfa tutte le esigenze (direttive) in materia di salute, sicurezza e protezione dell'ambiente.

L'interazione tra le direttive legali e le norme funziona molto bene nel caso del marchio CE. Il legislatore europeo ha previsto delle direttive d'armonizzazione tecnica, prima di incaricare l'organismo di normazione europeo CEN di elaborare una norma europea armonizzata. La direttiva regge solo i principi generali e rinvia alla corrispondente norma, che contiene tutti i dettagli tecnici.

Regole europee uniformi come il marchio CE forniscono vantaggi per tutti gli attori. I consumatori hanno la certezza che i prodotti contrassegnati con il marchio CE siano stati fabbricati in conformità con l'insieme delle prescrizioni dell'Unione europea, mentre i fabbricanti approfittano del fatto che questi prodotti possono essere commercializzati liberamente in tutta l'Europa. Questo marchio favorisce dunque non solo le esportazioni, ma anche la concorrenza tra i partecipanti al mercato.

⁷ Informazioni sul marchio CE, SECO, New and Global Approach/Normierung/CE-Kennzeichnung, disponibile sul sito: <http://www.seco.admin.ch/themen/00513/00730/00734/index.html> nonché European Commission, Enterprise and Industry, CE marking, disponibile sul sito: http://ec.europa.eu/enterprise/policies/single-market-goods/cemarking/index_en.html.

► La Svizzera collabora con l'organismo di normazione europeo.

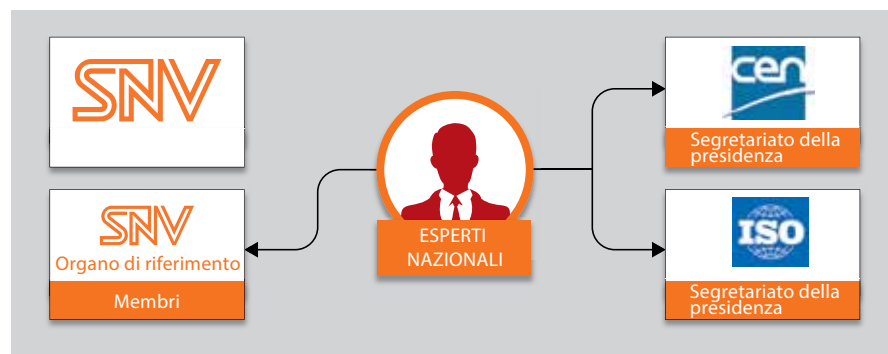
La cooperazione europea funziona

Senza i sette accordi settoriali conclusi con l'UE (denominati accordi bilaterali II), la Svizzera agirebbe da sola nello spazio economico europeo. Numerosi consumatori e produttori non sanno che non sarebbe mai stato possibile raggiungere gli obiettivi di questi accordi senza la moltitudine di norme europee che vi sono collegate. Con decisione del Consiglio dell'AELS del 26 ottobre 1984, la Svizzera si è impegnata in una cooperazione illimitata con l'organismo di normazione europeo CEN. Questo impegno ha dato luogo a diritti ed obblighi. Così, i prodotti e i servizi che non infrangono nessuna norma europea possono per principio essere commerciati in tutto il mercato interno europeo. L'obbligo consiste nel basare i lavori di standardizzazione nazionale su un tema dopo che quest'ultimo viene trattato a livello europeo. Nel contempo, le norme nazionali già pubblicate devono essere ritirate quando viene stabilita una norma europea specifica. Infine, le norme europee devono essere pubblicate e rispettate in tutti i paesi membri. Questa pratica ha permesso di abolire negli ultimi anni oltre 130'000 norme nazionali.⁸

Grafico 5

► Gli esperti di imprese e organizzazioni nazionali possono dare il loro contributo a vari livelli (nazionale, europeo e internazionale).

Presentazione schematica del processo di normazione



Fonte: Associazione svizzera di normazione (SNV).

Le norme offrono dei vantaggi a tutte le parti contraenti

Le norme facilitano l'accesso al mercato

L'innovazione, i progressi della scienza e della tecnica, nonché la divisione del lavoro a livello mondiale sono diventati i principali motori della crescita economica e, indirettamente, del bisogno di regolamentazione. Le conoscenze disponibili a livello internazionale raddoppiano ogni cinque/sette anni.⁹ Il flusso di nuovi prodotti, servizi e informazioni dev'essere gestito e integrato nella società.

► Gli ostacoli non tariffali al commercio sono ancora numerosi.

Le aziende esportatrici svizzere sono evidentemente tenute a rispettare tutte le esigenze normative legali e locali del paese di destinazione. L'applicazione unilaterale del principio del Cassis de Dijon da parte della Svizzera ha rafforzato la

⁸ Associazione svizzera di normazione, Kleines 1x1 der Normung, 2012, pagina 18, disponibile sul sito: http://www.snv.ch/fileadmin/snv/Seminare/1x1_der_Normung_Flipbook/index.html.

⁹ Jürgen Rüttgers, Zeitenwende, Wendezeiten, Berlino 1999, pag. 23.

posizione dominante sul mercato interno dei fornitori esteri di prodotti europei ben posizionati. In effetti, i prodotti autorizzati in Europa possono automaticamente essere commercializzati in Svizzera, anche se non sono conformi alle prescrizioni elvetiche. La reciprocità non è per contro valida, poiché le imprese svizzere che esportano nella zona euro sono sottoposte ai sistemi di regolamentazione di ciascuno dei mercati di destinazione. Le conseguenze sono considerevoli, sia per quanto concerne le spese di ricerca e sviluppo, di produzione e di logistica, sia per la prestazione economica delle imprese. Sebbene il mercato interno europeo approfitti di frontiere aperte e di mercati liberi, esistono ancora parecchi ostacoli non tariffali al commercio. Ad esempio, recentemente si è voluto sottoporre ad una nuova fase di test un medicamento prodotto, controllato e autorizzato alla vendita in Svizzera prima della sua commercializzazione sul mercato tedesco.

La normazione europea risolve dunque un problema: le norme europee descrivono in maniera concisa, chiara e pertinente una maniera consensuale e consolidata di realizzare un processo in modo da garantire la conformità alle leggi e alle regole su tutti i mercati. Da qui l'importanza per le imprese di conoscere il contenuto delle norme europee.

Le norme si adeguano meglio alle realtà pratiche e più dinamiche delle leggi

Numerose imprese e settori industriali partecipano al processo di normazione. Attraverso i loro esperti nei comitati e nei gruppi di lavoro competenti, essi possono difendere i loro interessi e intervenire direttamente nell'elaborazione delle norme per i prodotti o le prestazioni che queste imprese fabbricano e vendono. Una nuova norma non deve essere troppo restrittiva affinché possa trovare dei consensi. Ciò comporta diversi vantaggi:

- ▶ Per il legislatore, ad esempio, che sa così che nei settori in cui il lavoro di normazione è intenso, l'autoregolamentazione funziona bene; in altre parole, esso può rinunciare a regolamentare e concentrarsi su una sorveglianza attenta del mercato.
- ▶ Una norma elaborata da specialisti ed esperti del settore corrisponde sempre allo stato più recente della tecnica. E' infatti importante che le norme siano accettate e difese dalle persone che le pagano e le applicano in seno alle loro imprese. Inoltre, gli esperti che fanno parte degli organi di normazione dispongono in primis di tutte le informazioni sulle regole e le norme pertinenti nel loro settore.
- ▶ Tutte le norme elaborate secondo il processo sperimentato e riconosciute degli organismi di normazione sono controllate sistematicamente e regolarmente (almeno ogni cinque anni). In Svizzera, la sorveglianza e l'osservanza delle norme sono garantite dalla SNV e dalle sue sezioni specializzate. Il controllo tecnico dipende invece dalla competenza degli esperti dei comitati ad hoc.

Le norme offrono dei vantaggi indiscutibili. Tuttavia, bisogna sempre tener presente che il confine tra i settori che devono imperativamente essere regolamentati dal legislatore e quelli in cui un processo di autoregolamentazione è ammesso è sfocato.

La normazione è parte della soluzione

Dopo aver passato in rassegna i vantaggi della normazione dal punto di vista aziendale, occorre menzionare anche i suoi effetti positivi sull'economia nazionale e la società in generale. Di seguito, un esempio nel settore dell'ambiente:

▶ Vantaggi delle norme: esse inviano segnali positivi al legislatore, si basano su conoscenze tecniche e sono regolarmente controllate.

▶ Il legislatore deve regolamentare alcuni settori. In altri, l'autoregolamentazione svolge perfettamente il suo ruolo.

▶ Le norme favoriscono sia le imprese sia l'economia.

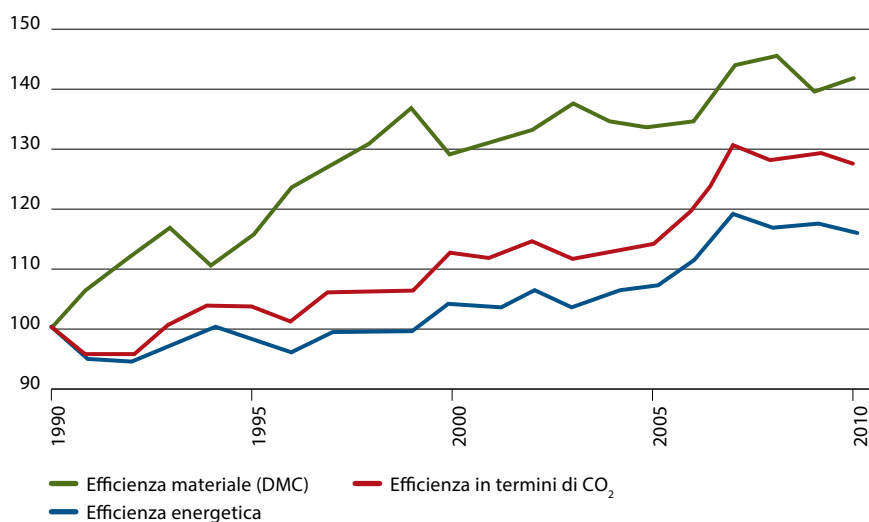
Il grafico 6 illustra l'evoluzione dell'efficienza energetica, dell'efficienza in termini di CO₂ e dell'efficienza materiale in Svizzera. Oltre alle regolamentazioni legali, esistono almeno dodici norme internazionali che hanno considerevolmente contribuito a questa evoluzione positiva (cf. allegato 1).

Grafico 6

► L'efficienza energetica, l'efficienza in termini di CO₂ e l'efficienza materiale sono migliorate, grazie in particolare a dodici norme internazionali.

Efficienza energetica, efficienza in termini di CO₂ e efficienza materiale, dal 1990 al 2010

Indice 1990 = 100



Fonte: Ufficio federale di statistica.¹⁰

Il grafico 7 mostra l'evoluzione in Svizzera delle emissioni imputabili al traffico, per persona. La diminuzione osservata in questo settore è anche dovuta, oltre all'ordinanza sulla protezione dell'aria, all'applicazione di circa tredici norme internazionali (cf. allegato 2).

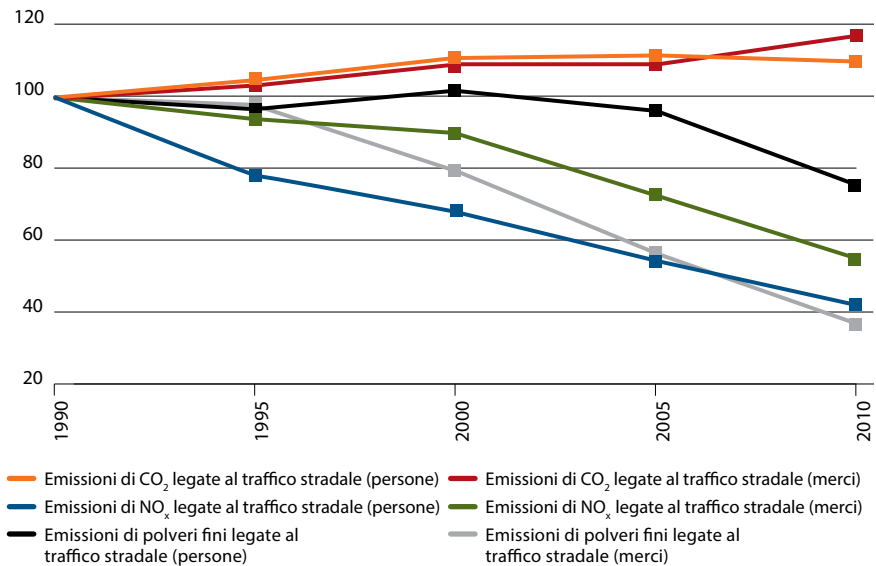
¹⁰ L'environnement suisse – Statistique de poche 2012, pagina 31 (<http://www.bfs.admin.ch/bfs/portal/fr/index/themen/02/22/publ.Document.162108.html>)

Grafico 7

► Le emissioni dovute al traffico sono globalmente diminuite in Svizzera nel corso degli ultimi anni.

Emissioni di diossido di carbonio (CO₂), di ossidi d'azoto (NO_x) e di polveri fini (PM) dei gas di scarico dovuti al traffico, dal 1990 al 2010

Indice 1990 = 100



Fonte: Ufficio federale di statistica.¹¹

► Il vantaggio economico consolidato della normazione è stimato all'1% circa del prodotto interno lordo (PIL).

Vantaggi della normazione per l'economia nazionale

Non è evidente calcolare con precisione il vantaggio della normazione per l'economia nazionale. Uno studio condotto congiuntamente dall'Ente tedesco di normazione (DIN), dall'Istituto austriaco di normazione e dall'Associazione svizzera di normazione (SNV) ha cercato di quantificare questo vantaggio.¹² Ne è risultato essenzialmente che:

- Il vantaggio economico consolidato della normazione corrisponde all'1% circa del prodotto interno lordo (PIL).
- L'80% delle imprese non conoscono il loro indice di costo-beneficio legato alla normazione.

Da questo punto di vista, appare chiaramente che il fattore costo non è il solo da prendere in considerazione. Il lavoro di normazione ha anche degli effetti positivi per l'economia e la società, dove le norme giocano un ruolo importante. Benché le norme presentino un'utilità sovente superiore a quella di molte teorie commerciali alla moda, l'interesse per queste ultime rimane secondario.

¹¹ L'environnement suisse – Statistique de poche 2012, pagina 11 (<http://www.bfs.admin.ch/bfs/portal/fr/index/themen/02/22/publ.Document.162108.html>)

¹² Deutsches Institut für Normung (DIN), Gesamtwirtschaftlicher Nutzen der Normung, 2000, abrufbar unter: http://www.din.de/sixcms_upload/media/2896/GNN_zusammenfassung_brosch.pdf.

Conclusione: le norme sono preziosi strumenti di autoregolazione

- ▶ Le norme non sono delle leggi.
- ▶ Le norme sono degli strumenti di autoregolazione efficaci; esse permettono di lottare contro un'eccessiva regolamentazione governativa.
- ▶ Le norme possono servire da sostegno all'adozione di esigenze legali.
- ▶ Il processo di normazione trasferisce il potere di regolazione ad esperti di imprese e di società.
- ▶ Le imprese che si interessano alle norme e partecipano alla loro elaborazione sono un passo avanti in materia di informazioni sulle norme pertinenti per le loro attività, ciò che evita loro di fare delle cattive scelte d'investimento e facilita loro la pianificazione.
- ▶ Le imprese esportatrici che rispettano le norme europee possono facilmente soddisfare tutte le esigenze nazionali. Esse beneficiano così di un libero accesso all'insieme dei mercati della zona euro.

Informazioni:

Dr. Hans-Peter Homberger: hans-peter.homberger@snv.ch

Dr. Meinrad Vetter: meinrad.vetter@economiesuisse.ch

Impressum

SNV Associazione svizzera di normazione
Bürglistrasse 29, CH-8400 Winterthur
www.snv.ch

economiesuisse, Federazione delle imprese svizzere
Hegibachstrasse 47, Casella postale, CH-8032 Zurigo
www.economiesuisse.ch

Allegato 1

Norme relative all'efficienza energetica, all'efficienza CO₂ e all'efficienza materiale

Documento Nr.	Edizione	Titolo
SN EN ISO 13790*SIA 380.104	2008-00-00	Efficienza energetica degli edifici – Calcolo del fabbisogno energetico per il riscaldamento e il raffreddamento dei locali (ISO 13790:2008)
SN EN 15459*SIA 384.110	2007-00-00	Efficienza energetica degli edifici – Procedura di valutazione economica dei sistemi energetici degli edifici
SN EN 15603*SIA 380.020	2008-00-00	Efficienza energetica degli edifici – Consumo globale di energia e definizione delle valutazioni energetiche
SN EN 50285	1999-00-00	Efficienza energetica delle lampadine elettriche ad uso domestico, metodi di misurazione
ISO 23045	2008-12-00	Pianificazione degli edifici e rispetto dell'ambiente – Linee direttive per la valutazione dell'efficienza energetica dei nuovi edifici
ISO 25745-1	2012-10-00	Efficienza energetica degli ascensori, scale meccaniche e scale mobili – Parte 1: misurazione dell'energia e conformità

Allegato 2

Norme relative alle emissioni dovute al traffico

Documento Nr.	Edizione	Titolo
ISO 14396	2002-06-00	Motori alternativi a combustione interna – Determinazione e metodo di misurazione della potenza – Esigenze supplementari per i test sui gas di scarico secondo l'ISO 8178
ISO 16183	2002-12-00	Motori di mezzi pesanti – Determinazione, su ciclo transitorio, delle emissioni gassose nei gas di scarico ed emissioni di particolato
ISO 16185	2000-10-00	Veicoli stradali – Famiglia di motori per omologazione di un tipo di motore in funzione del livello di emissione di inquinanti gassosi e di particolato
ISO 23274	2007-06-00	Veicoli stradali elettrici ibridi – Misurazione delle emissioni dei gas di scarico e consumo di carburante – Veicoli non ricaricabili mediante mezzi esterni
TRGS 554	2008-10-00	Gas di scarico dei motori diesel
SN 277206	2011-02-00	Motori a combustione – Post-trattamento dei gas di scarico – Sistemi di filtri antiparticolato – Metodo di collaudo
ISO 8178-1	2006-09-00	Motori alternativi a combustione interna – Misurazione delle emissioni dei gas di scarico – Parte 1: Misurazione delle emissioni dei gas e di particolato al banco di prova
ISO 8178-2	2008-04-00	Motori alternativi a combustione interna – Misurazione delle emissioni dei gas di scarico – Parte 2: Misurazione delle emissioni dei gas e di particolato sul posto
ISO 8178-6	2000-11-00	Motori alternativi a combustione interna – Misurazione delle emissioni dei gas di scarico – Parte 6: Rapporto di misurazione e collaudo